

# Bollettino Difesa Integrata Vite Brescia

Bollettino n. 09/2018  
Emesso in data 07/06/2018

## Indicazioni valide per la sola area di riferimento

### Adesso in campo:

- Peronospora ●  
Botrite ○  
Oidio ●  
Tignola ○

### Rischio:

- Alto ●  
Medio ●  
Basso ●

Almeno fino alla metà della prossima settimana si ripresenteranno le condizioni meteorologiche che ormai da 3 settimane insistono sul nostro areale. Infatti, la presenza di una struttura lievemente depressionaria tra la Francia e la Spagna manterrà una curvatura delle correnti tale che seguiranno a risalire masse di aria calda e molto umida dal mediterraneo. I modelli odierni evidenziano che questo schema consolidato sembrerebbe giunto ormai al termine, modificato da un netto cambio di circolazione. L'evoluzione a lungo termine prevede attualmente l'avvio delle classiche ondate di caldo interrotte da rapidi fronti atlantici.

Sul sito di Condifesa nella sezione Agrometeo è possibile visionare previa registrazione gratuita le mappe di precipitazione e i principali parametri meteorologici previsti a 5 giorni per diverse aree della provincia. <https://condifesabrescia.it/agrometeo/>

### Dati meteo periodo 1 giugno - 6 giugno

Località	T min	Data T min	T max	Data T max	Piuvosità Somma mm periodo	Ultimo giorno pioggia	Ultima pioggia mm
Botticino	15	05-giu	31,7	03-giu	5,2	04-giu	5,2
Calvagese	12,7	05-giu	29,5	06-giu	0,2	04-giu	0,2
Puegnago	15,3	03-giu	30,2	05-giu	4	04-giu	4
Sirmione	16,2	02-giu	31,8	02-giu	6,6	04-giu	6,6
Cortefranca	16,3	04-giu	29,9	05-giu	32,4	04-giu	32,4
Erbusco	14,9	05-giu	29,6	03-giu	15	04-giu	15
Rodengo S.	13,9	05-giu	31	02-giu	12,4	04-giu	10,2

Fonte: <http://meteo.provincia.brescia.it>

### Riassunto periodo 1 giugno – 6 giugno

Lunedì 4 giugno un forte temporale ha interessato il territorio da Brescia verso ovest con il Mella ancora un volta a fare da spartiacque. In franciacorta sono caduti dai 15 ai 20 mm con picchi prossimi ai 45 mm nelle immediate vicinanze del lago d'Iseo. Forte anche l'interessamento della bassa, con picchi di 50 mm nella zona di Manerbio. Accumuli pressoché nulli in Valtènesi, mentre una decina di mm sono scesi nel Lugana. Infine, 10-15 mm immediatamente ad est di Brescia città

## Riepilogo del mese di maggio

Maggio	Globale					
	Località	T min	T max	T media min	T media max	Piovosità (mm)
Botticino	9,7	31,6	14,3	26,1	125,2	160
Calvagese	8,3	30,2	13,3	24,4	127	150
Puegnago	8,2	30,4	13,8	25	138,4	180
Sirmione	7,6	32,3	14,7	26,1	92,4	132
Cortefranca	7,3	30,2	14,6	24,4	131,4	121
Erbusco	8,6	29,9	14,1	24,3	107	134
Rodengo S.	6,4	32	12,8	26,2	101,6	190

Fonte: <http://meteo.provincia.brescia.it>

Il risultato di queste condizioni meteorologiche insistenti ha portato ad un mese di maggio concluso con una temperatura media circa 1,5 gradi superiore alla norma, ma anche ad uno dei mesi di maggio con umidità media mensile più elevata.

L'altro aspetto inconsueto di questo mese, sempre causa dello schema che si è riproposto per svariati giorni, è stato un elevato numero di temporali anche in aree storicamente poco temporalesche, come le basse pianure sia verso il cremonese che il mantovano, ma anche verso il veronese. Temporali che si sono contraddistinti dall'aver una diffusione localizzata e da elevate intensità di precipitazione, che nascevano e si "esaurivano" in loco.

## Fase fenologica

Denominazione	Vitigno	Precocità		
		Prococe	Media	Tardiva
Botticino	Barbera	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello	Grano di pepe
Botticino	Marzemino	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello	Grano di pepe
Capriano d/c	Marzemino	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello	Grano di pepe
Capriano d/c	Merlot	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello	Grano di pepe
Capriano d/c	Sangiovese	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello	Grano di pepe
Franciacorta	Chardonnay	Chiusura grappolo	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello
Franciacorta	Pinot Nero	Chiusura grappolo	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello
Lugana	Trebbiano	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello	Grano di pepe
Valtenesi	Groppello	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello	Grano di pepe
Valtenesi	Marzemino	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello	Grano di pepe
Valtenesi	Barbera	Pre chiusura grappolo	Piccolo pisello	Grano di pepe

## Gestione del suolo

In previsione dei futuri trattamenti insetticidi per il controllo di *Scaphoideus titanus* e Tignola è consigliata una trinciatura degli inerbimenti che preservi almeno 7-10 cm di cotico erboso per consentire un pronto ricaccio e un maggior sostegno ai mezzi di campagna.

Per le aziende che hanno aderito alle misure agroambientali, si ricorda che in Regione Lombardia la Misura 10.1.01 richiede il mantenimento dell'inerbimento nell'interfila.

## Gestione della vegetazione

Proseguire con le operazioni di legatura e di cimatura.

In previsione del trattamento antibotritico è consigliato eseguire una sfogliatura oculata anche per favorire la sanità del grappolo, un buon arieggiamento e la futura penetrazione dei prodotti fitosanitari. La sfogliatura deve sempre essere equilibrata, alla giusta altezza e da eseguire con attenzione, soprattutto, per le uve destinate alla produzione dei vini spumanti, poiché tende a determinare un anticipo di maturazione.

## Difesa

Al fine di una corretta valutazione del livello rischio, in funzione delle condizioni meteorologiche e per le principali patologie, nella parte superiore sinistra del bollettino è inserito uno schema a colori (verde: basso, giallo: medio, rosso: alto).

Lo schema definisce un quadro complessivo che deve essere necessariamente calato nelle singole realtà aziendali.

Ricordiamo che sul sito della DG Agricoltura di Regione Lombardia sono stati pubblicati gli aggiornamenti dei disciplinari di produzione integrata per il 2017 che le aziende aderenti alla misura 10.1.01 dovranno rispettare. I file relativi possono essere scaricati al [LINK](#).

## Peronospora

Attualmente il rischio è medio.

Alcuni modelli indicano la presenza di un'infezione secondaria all'80% del suo sviluppo e una al 55%.

## Integrata

In funzione della fase fenologica impiegare principi attivi con maggiore affinità cere (zoxamide\*, ametoc-tradina\*, ciazofamide\*) per garantire una maggior copertura su grappolo. La forte crescita suggerisce l'abbinamento a prodotti sistemici o elicitatori (Fosetil\* e Fosfonati\*) o con sistemica locale per difendere la nuova vegetazione quali Mandipropamide\*, Iprovalicarb\*, Dimetomorf\*, Bentiavalicarb\*, Valifenalate\* e Cimoxanil\*.

Qualora siano ancora in utilizzo e si aderisca alla misura 10.1.01, si ricorda che i ditiocarbammati (Mancozeb\*, Metiram\*, Propineb\*) possono essere impiegati fino al 30 giugno.

Se la strategia scelta prevede solamente l'impiego di prodotti di copertura si consiglia di intervenire ripristinandola al suo scadere, in caso di dilavamento del prodotto da piogge intense o in previsione di piogge. Anche per quanto riguarda i prodotti a base di rame vale quanto definito.

Valutare con il proprio tecnico di riferimento la strategia più idonea da adottare.

## Biologico

Mantenere la copertura con i rameici e ripristinarla al suo scadere o in caso di dilavamento.

Si ricorda che sono ammessi 6 kg/ha/anno di rame metallo.

## Oidio

Attualmente il rischio è su livelli medio-alti.

Il progressivo cambio stagionale e la veloce distensione degli acini suggeriscono di mantenere la copertu-

\* Prodotti autorizzati nei disciplinari di produzione integrata della Regione Lombardia.

\* Prodotti ammessi in agricoltura biologica

**Si raccomanda di verificare le limitazioni d'uso delle singole sostanze attive.**

ra con zolfo bagnabile alla dose di 6-8 kg ettaro nelle aree più a rischio. In queste è anche possibile alternare lo zolfo bagnabile con un utilizzo di zolfo polverulento a distanza di 3-4 giorni e alla dose di 25 kg ettaro.

Nelle aree a minor rischio impiegare zolfo bagnabile alla dose di 4 kg ettaro.

In aggiunta è possibile utilizzare i prodotti antioidici di sintesi selezionando quelli non ancora utilizzati effettuando così una rotazione per evitare problemi di resistenze.

### Botrite

In considerazione dell'andamento stagionale e tenuto conto della presenza di residui fiorali all'interno del grappoli in formazione la prossima settimana è consigliato l'intervento di pre-chiusura grappolo nelle aree e sulle varietà sensibili a questo patogeno.

Nel bollettino precedente sono state riportate le sostanze attive utilizzabili al fine di effettuare una corretta strategia di difesa.

Si sottolinea che, ad eccezione dei prodotti biologici, sono ammessi a disciplinare al massimo 2 trattamenti contro questa avversità, selezionando per il primo intervento quelli con intervallo di sicurezza più lungo e preservando quelli con intervallo di sicurezza minore per un eventuale secondo trattamento nella fase di invaiatura.

### Tignola e Tignoletta

Presenza sporadica di nidi di tignola su grappolo. La prima generazione solitamente non viene trattata, va mantenuto il monitoraggio per la seconda e terza.

### Scaphoideus titanus

Con Comunicato regionale 5 giugno 2018 - n. 95. Regione Lombardia ha indicato i trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus Titanus*. E' possibile visionare l'intero comunicato presso questo link:

<http://www.regione.lombardia.it/>

Per la nostra provincia riassumiamo di seguito gli obblighi:

Sistema di produzione o Comune	Numero trattamenti
Biologico	3
Capriano del Colle, Poncarale, Castenedolo, Azzano Mella, Flero, Borgosatollo	2
Comuni restanti	1

### Possibilità di ridurre il numero dei trattamenti

È data la possibilità di ridurre il numero dei trattamenti a patto che si esegua il monitoraggio secondo le tempistiche e le metodiche riportate nell'Allegato 1 del comunicato.

Qualora il monitoraggio evidenziasse il superamento della soglia indicata in seguito sarà obbligatorio effettuare un intervento insetticida con prodotti ad azione abbattente.

### Quando effettuare il trattamento

Nel caso si debbano effettuare due interventi il comunicato si consiglia di procedere con il primo dal **9 al 20 giugno** e con il secondo dal **27 giugno al 12 luglio**. Nel caso si intervenga una volta sola il periodo consigliato è la **terza decade di giugno**. Nel caso si debbano eseguire 3 trattamenti si consiglia di intervenire **ogni 10 giorni**.

### ATTENZIONE

- Per salvaguardare gli insetti pronubi è obbligatorio rispettare il divieto di applicazione degli insetticidi nel periodo della fioritura e quindi effettuare gli interventi insetticidi quando la stessa deve ancora iniziare o è già termi-

nata. È inoltre vietato trattare anche qualora sia in fioritura la vegetazione sottostante, salvo che quest' ultima venga preventivamente sfalciata.

Il prossimo 6 giugno 2018 entrerà in vigore il REGOLAMENTO (UE) 2018/686 del 4 maggio 2018 che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di clorpirifos etile, clorpirifos metile e triclopir in o su determinati prodotti.

Per quanto riguarda la sostanza attiva CLORPIRIFOS ETILE, il nuovo LMR per le uve da vino è stato fissato in 0,01 mg/kg, che rappresenta il limite di determinazione analitica di questo principio attivo: in pratica dalla data di entrata in vigore del suddetto regolamento per questo principio attivo è richiesto un "residuo zero" sulle uve destinate alla vinificazione.

SE NE SCONSIGLIA QUINDI L'IMPIEGO SULLE UVE DA VINO DOPO LA FASE DI ALLEGAGIONE.

### Monitoraggio

Il monitoraggio può essere eseguito dalla singola azienda oppure a livello comprensoriale, individuando aree omogenee all'interno dello stesso.

L'intenzione di effettuare il monitoraggio va comunicata via mail al Servizio Fitosanitario Regionale ([servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it](mailto:servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it)) entro il 20 giugno indicando:

- l'area oggetto di monitoraggio;
- il numero di punti di rilievo;
- il tecnico referente che compila e conserva le schede di monitoraggio firmate.

Il monitoraggio va eseguito sia sulle forme giovanili che sugli adulti con le seguenti modalità:

- Conteggio degli stadi giovanili di *S. titanus*: campionamento sequenziale messo a punto dal DIVAPRA Entomologia agraria dell'Università degli Studi di Torino.
- Rilievo degli adulti: utilizzo di trappole cromotropiche.

Essendo l'insetto vettore del fitoplasma della flavescenza dorata, la soglia di intervento è molto bassa ed è fissata in 0,02 forme giovanili per pianta e 2 catture complessive di individui adulti in tutte le trappole del vigneto in tutto il periodo fine giugno-fine agosto.

### Conteggio degli stadi giovanili

In ogni vigneto devono essere eseguiti due campionamenti (il primo dopo 7-10 giorni dal trattamento e il secondo dopo ulteriori 10-15 giorni), su un numero di piante per parcella tale da raggiungere la soglia di stop riportata nella scheda di rilievo.

Per ciascuna parcella bisogna conteggiare, durante le prime ore del mattino, le forme giovanili (neanidi e ninfe) su 5 foglie per pianta, in prossimità del ceppo (posizione basale). I dati vanno inseriti in una scheda apposita allegata al comunicato che deve essere tenuta presso l'azienda, a disposizione per eventuali controlli. Accanto alla soglia di stop del campionamento, in automatico, disporremo del risultato di densità del vettore. Se quest'ultima risultasse inferiore a 0,02 giovani per pianta è possibile evitare ulteriori interventi insetticidi. Qualora, invece, il risultato del monitoraggio evidenziasse popolazioni maggiori del livello di soglia, è obbligatorio effettuare immediatamente un secondo e, qualora anche il successivo controllo desse risultati analoghi, anche un terzo intervento insetticida con prodotti ad azione abbattente.

La scheda ha un livello di precisione del 75%.

### Rilievo degli adulti

Le trappole cromotropiche devono essere posizionate all'altezza della vegetazione prevalente: nei vigneti allevati a spalliera poco sopra la fascia grappolo.

Devono essere posizionate a fine giugno e sostituite ogni 15 giorni.

Per ogni vigneto occorre collocarne un numero variabile in base alla dimensione del campo (2 per vigneti con dimensioni inferiori a 0,5 ettari e 3 per ogni vigneto con dimensioni superiori 0,5 ettari, posizionando le trappole secondo una diagonale, una al centro, le altre ai confini del vigneto verso l'esterno in presenza di situazioni critiche quali vigneti trascurati, fondi valle, zone più fresche e ombrose).

La lettura delle trappole, registrando il numero di adulti di *Scaphoideus titanus* totali per ciascun vigneto, deve avvenire con frequenza almeno quindicinale nel periodo inizio luglio - metà agosto, al fine di facilitare la decisione per eventuali interventi insetticidi d'urgenza.

La data della lettura e il numero di insetti rilevato devono essere registrati per ogni vigneto sulla scheda apposita allegata al comunicato, che deve essere conservata dal tecnico rilevatore.

Le trappole sostituite, tenute separate e avvolte da pellicola trasparente, devono essere conservate per un anno a disposizione per eventuali controlli.

## **Fillossera**

Segnalata la presenza di fillossera su foglia.